AGC

# *VERBALE DI ACCORDO*

Il giorno 7 ottobre 2009, presso l'Assovetro di Roma

tra

La società AGC Automotive Italia S.r.l., rappresentata dal Dott. Pierluigi Palmigiàni, Dott., Ing. Davide Cappellino e dal sig. Massimo Orlando, assistita da Assovetro Roma nelle persone di Giorgio De Giovanni e Alberto Binetti, CONFINDUSTRIA CUNEO – Unione Industriale della Provincia, in persona del Dott. Luigi Campanaro

e

La FILCEM/CGIL, in persona del sig. Francesco Fontanelli, Maurizio Bertona e sig. Mario Cravero della struttura territoriale di Cuneo, la FEMCA/CISL in persona del sig, Angelo Colombini e Renato Fantini della struttura territoriale di Cuneo e dalla UILCEM/UIL, in persona del sig. Alessandro Tomba, presente La R.S.U. dello sito di Cuneo in persona dei sig.ri Giànpaolo Morano, Adriano Ninotto, Urbano Caggese, Ivo Ellena, Claudio Carletto, Alessandro Pezzella e Aldo Pellegrino

premesso che

- La fase congiunturale negativa dell'economia mondiale ha interessato tutto il settore vetrario ed in particolare il settore dei vetri per auto. AGC, in Italia, opera sia nel mercato vetro per l'edilizia che in quello del vetro per auto negli stabilimenti di Cuneo, Roccasecca e Salerno e in ambedue i mercati opera in gravi condizioni economiche e produttive. Considerando l'attuale congiuntura, alla luce delle migliori informazioni e proiezioni disponibili possiamo prevedere per il 2010 il seguente scenario tecnico-produttivo per gli stabilimenti italiani AGC :

- Per tutti gli stabilimenti AGC Italia attivare ogni azione possibile per ridurre i costi di sul float e le altre linee di produzione e sui servizi aziendali in genere

- STABILIMENTO DI ROCCASECCA (FR): è prevista la continuazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (già attivata nel 2009) per tutto l'anno 2010 e la gestione di un numero di 20 esuberi
- STABILIMENTO DI SALERNO: è prevista il proseguo della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (già attivata nel 2009) per tutto l'anno 2010 ed il completamento del piano di gestione degli esuberi pari a 15 unità.
- SITO DI CUNEO:
  - ❖ Completamento del piano di Mobilità in corso pari a 11 unità volto alla riduzione delle strutture aziendali
  - ❖ Linee Flat Glass: attivazione dello strumento della CIGO per compensare le insaturazioni produttive delle linee di trasformazione (coater, laminato per l'edilizia e mirror).
  - ❖ Linea Automotive: come di seguito specificato

— La società ha ridotto nel corso degli ultimi due anni (2008 – ad oggi) l' organico delle linea da 92 unità alle attuali 67 unità attraverso cessazioni di contratto a termine e trasferimenti presso la società del Gruppo AGC Flat Glass stabilimento di Cuneo;

— L'AGC Automotive Italia S.r.L., presso lo stabilimento di Cuneo ha assistito ad un drastica riduzione dei propri volumi produttivi che ha portato il gruppo AGC in data 22 settembre 2009 ad annunciare alle OO.SS la necessità di intervenire urgentemente al fine di rispondere agli effetti della crisi delle attività produttive della AGC AUTOMOTIVE in Europa;

— La decisione del gruppo di fermare l'attività produttiva della Linea Laminato Auto comporta la necessità di intervenire con una serie di strumenti sulle attività produttive della Linea Laminato Auto che riguarda

complessivamente 67 unità appartenenti all'Unità Produttiva Laminato Auto dello stabilimento AGC Automotive Italia S.r.L. di Cuneo;

— Si possono individuare tre principali cause che hanno indotto il Gruppo AGC ad intervenire sulle attività produttive della Linea Laminato Auto presso il sito industriale di Cuneo e sono: a) Una prima causa è da individuarsi nella crisi economica del settore OEM Automotive (vendita auto nuove). Lo stabilimento di Cuneo infatti produceva circa il 25% dei propri prodotti (parabrezza) destinandoli al mercato OEM (Original Equipment Manufacturing). La forte flessione negli ordini di questi prodotti a livello europeo ha causato forti insaturazioni in tutti gli stabilimenti europei del gruppo. Questa situazione induce la società ad operare verso ottimizzazioni ed a concentrare gli ordini OEM verso quegli stabilimenti europei che per per struttura impiantistica ed organizzazione sono totalmente votati alle produzioni OEM, a differenza dello stabilimento di Cuneo che è votato principalmente alla produzione di parabrezza destinati al mercato dell'ARG (Automotive Replacement Glass). b) Una seconda causa è da individuarsi nella crisi economica del settore ARG Automotive (vendita vetri di ricambio per auto). Circa il 75% dei parabrezza prodotti presso lo stabilimento di Cuneo è rivolto al mercato dell'ARG. c) Un terzo e FONDAMENTALE fattore è da individuarsi nell'agguerrita competizione di produttori presenti in paesi, quali ad esempio l'india o la Cina. Una sempre maggiore quota di ordini dei nostri clienti si sta spostando verso questi produttori che riescono a consegnare ai nostri clienti i loro prodotti a dei prezzi che per gli stabilimenti italiani risultano essere difficilmente praticabili. Anche questo fattore ha causato una riduzione drastica delle attività produttive presso lo stabilimento di Cuneo

— l'Azienda è ricorsa nell'anno 2009 allo strumento della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale come da Verbale di Accordo del 20 Gennaio 2009 siglato presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle

AGC

Politiche Sociali; strumento autorizzato per il periodo dal 1° Febbraio 2009 al 31 Gennaio 2010.

Tanto ciò premesso le Parti convengono

— Che gli interventi complessivi che si renderanno necessari sulla linea produttiva vetri per auto di Cuneo dovranno essere assunti con l'obiettivo di ridurre al minimo ricadute sull'occupazione.
— In tal senso la AGC si adopererà, con il concorso delle OO.SS., per esaminare ed attivare tutti gli strumenti e gli interventi necessari comprese tutte le possibili integrazioni produttivo-organizzative con il settore Flat-Glass, al fine di ricercare ogni migliore opportunità per minimizzare i disagi.
— La AGC si attiverà per ricercare ogni possibile incremento degli attuali turni produttivi nel sito di Cuneo. La AGC si adopererà inoltre al fine di ricercare ogni possibile nuova attività e/o diversificazione produttiva compresi processi di insourcing compatibilmente alle esigenze tecnico-organizzative e valutare gli impegni contrattuali in essere
— La trattativa si articolerà e sarà finalizzata a livello territoriale per meglio affrontare e gestire ogni aspetto della vicenda in discussione all'interno delle linee guida definite nel presente accordo
— Le parti a livello nazionale, si incontreranno a valle dei confronti territoriali, per monitorare costantemente lo sviluppo del confronto in funzione di una sua positiva e condivisa conclusione e per monitorare altresì l'andamento della gestione della crisi

Letto, confermato e sottoscritto.